

**DISCO.** Nel nuovo cd di Enrico Nascimbeni anche il ricordo del padre Giulio e della madre Carla

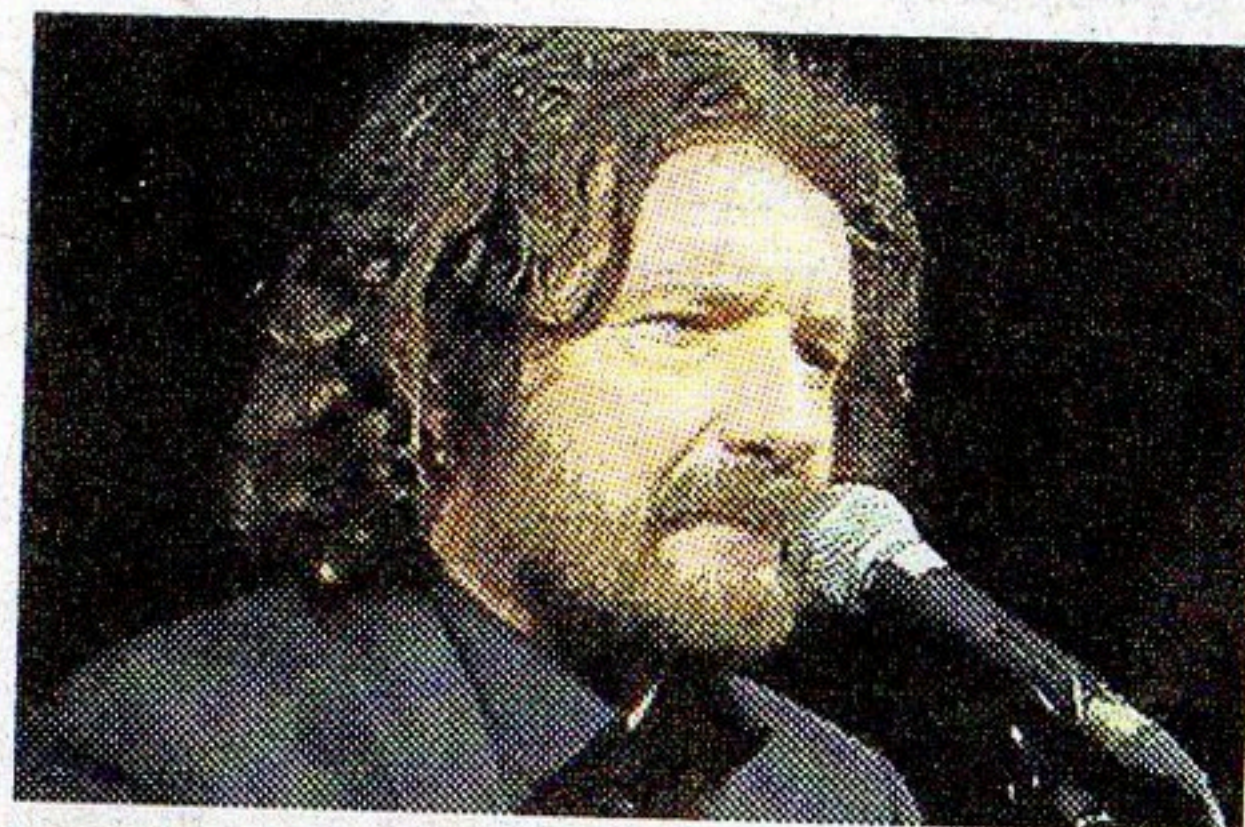
# Suggestioni e nostalgie in «H»

Il lavoro è l'ennesima dimostrazione di una facilità di scrittura fra il pop e il cantautorato

Ricordi, suggestioni e nostalgie. Il nuovo cd del cantautore Enrico Nascimbeni, intitolato *H* («come la lettera che in italiano non ha suono - dice lui - e che a volte ci dimentichiamo di scrivere») è l'ennesima dimostrazione della sua facilità di scrittura tra il pop e il cantautorato.

Si parte con una *Occhi* tra l'ironia e la rassegnazione, con un Enrico che mette «remi e vele al divano» e naviga in casa, un bambino con la bocca sporca di cioccolato. Con *Angel's Avenue* la nostalgia per suo padre, il giornalista Giulio, e per la madre diventa

struggente, mentre la canzone si snoda su accordi belli pieni, molto «americani». Con *L'uomo che guarda passare i treni* Enrico finisce per avvicinarsi al pop, con suoni sintetici non troppo convincenti. Più centrata *Forever (Per sempre)*, un brano simil-Coldplay, specie nel finale, con un crescendo perfetto per una voce potente (Alessandra Amoroso?). Interessante la versione bluesy di *Una sigaretta* di Fred Buscaglione (*Tu mi dirai di sì o mi dirai di no*), in linea con il lamento amoroso di *Miss Ricordo*, tra giochi di parole e un cantato veloce che si avvicina a un rap romantico di Jovanotti. A colpire il cuore, però, è ancora una volta un brano fondato sul ricordo (della madre), *Carla* («Com'era bello il tuo sorriso/ in quella foto in bian-



Enrico Nascimbeni

co e nero/.../ Non ti sento più/ Non mi addormenti più/ Chiamami, parla, torna/ per almeno un minuto»). Notevole anche *Se tu fossi una virgola* («Stringo il bicchiere come i tuoi fianchi»), dominata dalla chitarra elettrica e da una voce sommessa. In un mondo di discografici alla perenne ricerca dell'autore per nuove voci pop, magari uscite dai reality, Nascimbeni potrebbe essere la soluzione, il songwriter a cui rivolgersi. ♦ G.BR.

Villabartolomea

## Ciosi band e «Beautiful infinity»

Nel piazzale antistante il Teatro Sociale in corso Fraccaroli a Villabartolomea, questa sera alle 21,30, per la rassegna jazz «Cafè Teatro», concerto della Ciosi band che presenta il nuovo cd *Beautiful infinity*. Sul palco il bluesman Federico Franciosi, Nicolas Dorzi, piano e keyboard, Gustavo De Larrocha, bass guitar, Nicolas Alejandro Terren, percussioni, e Gustavo Carra, violoncello. S.C.